



SICUREZZA |
Dai banchi di scuola
alla piccola, media
e grande azienda in
Toscana

PAG. 30

RUBRICA SICUREZZA

Dai banchi di scuola alla piccola, media e grande azienda in Toscana



Il convegno "Cultura e sicurezza sul lavoro" pone l'attenzione sull'importanza di abituare i giovani alla sicurezza

DI TIZIANA PETRILLO*,
IRENE SASSETTI,**
MAURIZIO SACCHETTI***
E MARIA FRANCESCA CASILLO****

Martedì 27 maggio, nella cornice dello Starhotels di Firenze, **l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze**, con il Patrocinio del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**, della **Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana** e del **Collegio degli Ingegneri della Toscana**, ha organizzato un interessante evento sulla cultura della sicurezza, nelle sue numerose declinazioni, con particolare riferimento alle applicazioni in terra toscana.

Sono intervenuti relatori e rappresentanti delle istituzioni provenienti da più parti del nostro territorio nazionale, componenti del CNI e del GdL (ndr. Gruppo di Lavoro) Sicurezza, tutti con l'unico obiettivo di valorizzare l'importanza della formazione dell'intera comunità ai concetti di sicurezza, fin dalla più tenera età.

L'evento, organizzato dagli ingegneri **Alessandro Matteucci**, vicepresidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Firenze, e **Maurizio Sacchetti**, vicepresidente **dell'Ordine degli Ingegneri** della provincia di Arezzo e componente del GdL Sicurezza e Prevenzione Incendi del CNI, ha riscosso un grande successo tra i partecipanti.

UN INVESTIMENTO PER IL FUTURO

La nostra Consigliera nazionale, responsabile dell'area Sicurezza e Prevenzione Incendi, ing. **Tiziana Petrillo**, ha condiviso le sue riflessioni che ben hanno contribuito all'apertura dei lavori. Ha rilevato come il titolo scelto per l'evento – **"Cultura e sicurezza sul lavoro"** – ben evidenzia come la sicurezza non sia solo un mero adempimento, ma un'impronta culturale. Da qui nasce la ferma convinzione che sia importante abituare i ragazzi fin da dall'età scolare a questa formazione, affinché da adulti si affaccino al mondo del lavoro considerando l'operare in sicurezza non come qualcosa di "altro", ma come l'unico modo, corretto, di eseguire le proprie mansioni.

Il progetto **"La sicurezza a partire dai banchi di scuola"**, sviluppato dal GTT1 (Gruppo Temporanei Tematico del GdL Sicurezza) del CNI e migliorato anno dopo anno, è la dimostrazione di come esercitazioni pratiche, strumenti didattici adeguati e tutor competenti in materia, aiutino gli studenti a riconoscere il rischio e a migliorarne la percezione.

ACCORDO STATO-REGIONI: LE NOVITÀ

Interessanti gli interventi della Dirigente Inail Toscana, della re-

sponsabile del Settore Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria della Regione Toscana e del direttore Direzione Interregionale del lavoro del Centro – INL che ha presentato i protocolli di Intesa tra INL e Ufficio Scolastico Regionale, regione Toscana, numerosi istituti Universitari, CPRA, parti sociali in edilizia.

Di stringente attualità, l'intervento sul nuovo Accordo Stato-Regioni in ambito di formazione su salute e sicurezza sul lavoro. Ne sono stati analizzati i punti salienti, evidenziando ciò che è rimasto invariato rispetto al precedente accordo e ciò che invece è stato modificato o integrato. Tra le principali novità si segnalano la regolamentazione della modalità di erogazione dei corsi di formazione in videoconferenza sincrona che viene equiparata alla presenza fisica, a eccezione dei moduli con addestramento o prova pratica, la definizione del corso per datore di lavoro ed il modulo aggiuntivo cantieri.

LA SITUAZIONE DELLE MICROIMPRESE

La realtà produttiva toscana conferma i dati del territorio nazionale, secondo cui la maggioranza delle aziende sono microimprese (con meno di 10 addetti) e piccole microimprese (con meno di 50 addetti). Nelle aziende di piccole dimensioni la gestione della sa-



lute e sicurezza sul lavoro risulta spesso carente per la mancanza di risorse economiche e di personale interno esperto e specializzato, ma, molto spesso, anche a causa di un fattore culturale: gli adempimenti in ambito di sicurezza sono spesso ancora ritenuti un mero adempimento burocratico, non si investe in prevenzione e anzi si accettano i rischi come parte del lavoro e si considera il buon senso come una misura sufficiente per prevenirli. Studi condotti dall'agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) dimostrano come sia proprio nelle microimprese e piccole imprese che i lavoratori siano esposti a un maggior rischio infortunio e a patologie lavoro-correlate. Diversa è, fortunatamente, la condizione nelle medie e grandi im-

prese in cui si dà valore a questi temi e anzi si investe e si sviluppano procedure oltre alle richieste stringenti di norma, volte a garantire una migliore condizione dei lavoratori.

SICUREZZA COME OBIETTIVO PRIMARIO

Con questo seminario siamo riusciti a rappresentare la situazione in Toscana in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, evidenziando la volontà di diffonderne la cultura grazie alla collaborazione tra istituzioni e addetti ai lavori. Queste le parole di **Alessandro Matteucci**: "La centralità della formazione per fare della sicurezza sul lavoro non uno slogan ma una convinzione radicata in ciascuno di noi è ormai un dato incontrovertibile. La riduzione degli infortuni sul la-

voro, che sono a un livello ancora inaccettabile, passa ormai attraverso questa sfida culturale, che nel convegno è stata affrontata da punti di vista diversi. Come tecnici impegnati nel settore dobbiamo fare della cultura della sicurezza sul lavoro un obiettivo primario della nostra azione".

***CONSIGLIERE CNI REFERENTE DEL GDL SICUREZZA E PREV. INCENDI**

****TESORIERE CNI CON DELEGHE ALL'URBANISTICA, ALLA RIGENERAZIONE URBANA E ALLA DISCIPLINA DELL'EDILIZIA**

*****COMPONENTE DEL GDL SICUREZZA E PREV. INCENDI DEL CNI - VICEPRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

******COMPONENTE DEL GTT1 DEL GDL SICUREZZA E PREV. INCENDI DEL CNI - ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FIRENZE**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Di seguito il programma con relatori e temi trattati

RELATORE	ARGOMENTO
Ing. Gianluca Giagni - Componente del GDL Sicurezza e Prev. Incendi del CNI - Coordinatore GTT1	Il progetto "La Sicurezza a partire dai banchi di scuola"
Prof. Stefano Morandi - Coordinatore Rete RESAS delle Scuole	La formazione in materia di sicurezza e igiene sul lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado: cosa si può fare dopo la legge 21 del 17 febbraio 2025?
Dott.ssa Rossana Ruggieri - Dirigente Direzione regionale INAIL Toscana Ing. Giovanna Bianco - Responsabile Settore Prevenzione, Salute e Sicurezza, Veterinaria della Regione Toscana Dott. Stefano Marconi - Direttore Direzione Interregionale del lavoro del Centro - INL	Le politiche per la cultura della sicurezza sul lavoro in Toscana
Ing. Antonio Leonardi - Componente del GDL Sicurezza e Prev. Incendi del CNI - Componente Coordinamento tecnico delle Regioni	Il ruolo strategico della formazione. Il nuovo accordo Stato - Regioni sul riordino del sistema formativo in materia di Sicurezza e igiene sul lavoro
Ing. Maria Francesca Casillo - Componente del GTT1 del GDL Sicurezza e Prev. Incendi del CNI	Piccola impresa
Ing. Jacopo Farsetti - CMSA Società Cooperativa	Media impresa
Ing. Irene Recchia - TPS GSC Maintenance Leader - BAKER HUGHES	Grande azienda